

gni differenti l'uno dall'altro — tra questi vi spicca pure un fascio littorio — e adorni di incastonature in madreperla.

Mi permetta Silvio Benco di chiudere questa disquisizione, dettata solo dall'amore per il modesto e non inglorioso passato della mia Trieste, con un suo brano di articolo, che mi è rimasto impresso nella memoria e riflette tutto il mio pensiero:

«Non occorre avere la bacchettoneria di ciò che è vecchio, di ciò che rappresenta un'epoca del passato, per comprendere che una città la quale al gusto e ai bisogni della sua vita moderna, sacrificasse indifferentemente tutto quello che le rimane di secoli andati, agirebbe con una curiosa inversione di quella psicologia individuale e collettiva che vuole non si abbia l'aria di esser nati ieri e si tragga vanto da tradizioni, da esperienze, da titoli di civiltà, se non addirittura da titoli di nobiltà a questo mondo. Trieste non corre certamente il pericolo che la si accusi di essere una di quelle città che vogliono vivere come un museo, nè alcuno verrà mai certamente a vederla come un museo del passato. Il suo sviluppo moderno avrà sempre una preponderante importanza su tutto quello che può rimanerci come manifestazione di vita della piccola città di una volta. Ma da questo all'essere una città che consente a cancellare da sè qualsiasi traccia delle sue vicende nei secoli, ci corre alquanto; e il non potere e il non voler essere un vivente Museo di storia, come sono tante altre città in Europa, e specialmente nel nostro Paese, non esclude che si tengano anche qui nel debito conto e nella debita tutela le cose che rimangono di civiltà e d'epoche passate, con tanto maggiore scrupolo quanto meno esse sono numerose» (42).

OSCAR DE INCONTRERA

- (1) «Per i vecchi monumenti di Piazza Unità» («Il Piccolo», 2. VI. 1925).
- (2) «La fontana e la colonna» («Il Piccolo», 3. VI. 1925).
- (3) «Per la conservazione di Piazza Unità» («Il Piccolo», 1. VI. 1925).
- (4) «La colonna e la fontana di Piazza Unità» («Il Piccolo», 6. VI. 1925).
- (5) «I monumenti austriaci» («La Nazione», 28. XI. 1920). — La proposta è contenuta in una lettera presentata dal Partito Repubblicano Italiano al Commissario straordinario del Comune conte Noris.
- (6) «La colonna e la fontana di Piazza Unità» («Il Piccolo», 6. VI. 1925).
- (7) «La fontana e la colonna di Piazza Unità» («Il Piccolo», 31 V. 1925).